

**MoVimento 5 Stelle Rosignano Marittimo**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Daniele Cecconi**

**Al Sindaco del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO**

**Daniele Donati**

**Mozione ad oggetto : Baratto Amministrativo**

Considerato che l'art. 190 del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) ha profondamente riformato la disciplina del baratto amministrativo, un'innovativa forma di partenariato sociale originariamente prevista per la prima volta dall'art. 11, comma 2, lett. f) del d.lgs. 14.2.2011, n. 23 (norma mai entrata in vigore) e poi effettivamente introdotta nel nostro ordinamento solo con l'art. 24 del d.l. 12.9.2014, n. 133, convertito dalla l. 11.11.2014, n. 164.

Premesso che il baratto amministrativo rientra nell'ambito di quei nuovi strumenti giuridici di partenariato che, alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.) hanno trovato ampia diffusione, non solo in Italia, al fine di promuovere il coinvolgimento dei privati, in termini collaborativi, nella cura degli interessi generali della collettività e del territorio. Esso, in breve, consente la conclusione di contratti di partenariato sociale tra gli enti territoriali e i cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di interventi di pubblica utilità sulla base di un progetto: tali interventi sono posti a carico dei soggetti privati i quali beneficiano, in cambio, di forme di riduzione ed esenzione di tributi locali.

Visto che pur conservando in parte i caratteri della disciplina del 2014, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha modificato radicalmente la natura dell'istituto in esame, avvicinandolo maggiormente all'effettiva prassi applicativa registrata negli ultimi anni e già più volte oggetto di pareri negativi da parte della Corte dei Conti. Si può rilevare, inoltre, la piena equiparazione delle iniziative di singoli cittadini rispetto a «le comunità di cittadini costituite in forme stabili e giuridicamente riconosciute».

Si impegna il Sindaco e la giunta ad intraprendere un percorso nella commissione afferente per la modifica del REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. (delibera del 2/3/2015)